GameShell: analisi dei primi 10 livelli.

Di seguito, analizzeremo i primi 10 livelli di GameShell, spiegando nel dettaglio i comandi utilizzati.

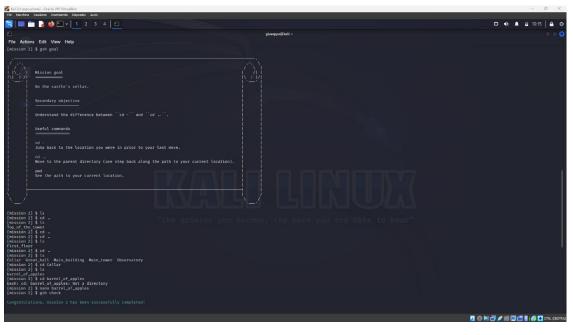
Innanzitutto, GameShell è una distribuzione che permette agli utenti di "allenarsi" con i comandi dello shell di Linux utilizzando la forma di un gioco interattivo, dove ogni livello per essere completato necessita di una determinata sequenza di codici. Per brevità e per mostrarne il funzionamento, esamineremo nel dettaglio i primi 10 livelli; per ognuno di questi, utilizziamo il comando **gsh goal** per conoscere l'obiettivo e, una volta raggiunto, il comando **gsh check** per completarli.



Nel primo livello ci viene chiesto di raggiungere la cima della torre del castello, ossia una directory chiamata

Top_of_the_tower.
Facciamo ciò
esaminando il
contenuto di ogni
directory in cui ci
troviamo con il
comando ls,
spostandoci poi in
quella necessaria con
cd. Alternando i
comandi come
mostrato in figura,

raggiungiamo l'obiettivo e confermiamo con gsh check.



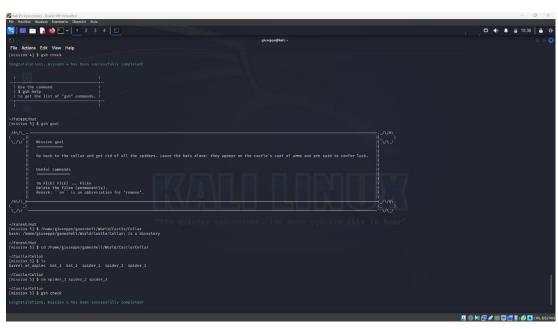
Nel secondo livello, implementiamo i comandi **cd** – e **cd** .. per spostarci nelle directory precedentemente visitate o nella directory padre rispetto alla nostra attuale posizione. Abbiamo inoltre il comando **pwd** per verificare la nostra posizione relativa alle directory.



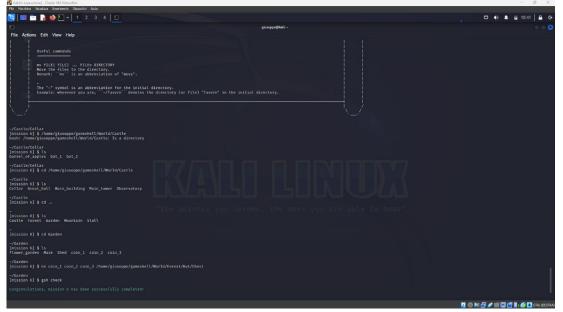
Nel livello 3, specifichiamo direttamente in linea di comando la directory nella quale desideriamo spostarci, attraverso il comando cd ~path/directory_interessata, dove path rappresenta il percorso e directory_interessata la cartella in cui desideriamo spostarci, come de esempio in figura.



Nel livello 4, usando il comando **mkdir**, creiamo nuove directory nella posizione in cui ci troviamo, una dentro l'altra.



Nel livello 5, ci viene chiesto di eliminare dei file, i "ragni", nella directory Cellar: facciamo ciò con il comando **rm** seguito del nome dei file da eliminare. Vedremo successivamente come possiamo ottimizzare questa operazione con *.



Nel livello 6, ci muoviamo nella directory Garden e il nostro obiettivo è spostare dei file, le "monete".

Utilizziamo il comando **mv** seguito dagli oggetti da spostare e infine dalla directory in cui vogliamo mettere i file, come mostrato in figura.

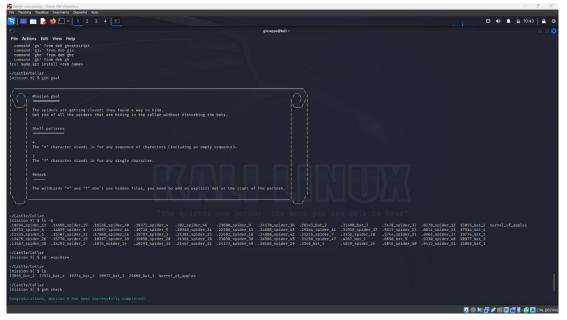


Nel livello 7, scopriamo che alcune "monete" (ossia alcuni file) sono nascoste: usiamo **ls** -**A** per visualizzarle e vedere il loro nome e ancora una volta il comando **mv** per spostarle.

Aggiungiamo la funzionalità del tasto **Tab** per non dover scrivere per intero il nome del file, ma solo dal momento in cui ciò che abbiamo digitato identifica un file univoco.



Nel livello 8, ci viene chiesto di sbarazzarci di tutti i "ragni" presenti senza però interferire con i "pipistrelli". Usiamo quindi **rm *spider***: in questo modo, andrò ad agire su tutti i file aventi *spider* nel nome, senza dover scrivere a mano il nome di ogni singolo elemento.



Nel livello 9, diamo ancora la caccia ad alcuni file "ragni" che si erano nascosti: li visualizziamo con ls -A e li eliminiamo con lo stesso comando usato in precedenza a cui però aggiungiamo un punto per permettergli di eliminare file nascosti, come da seguente sintassi:

rm .*spider*, rimuovendoli tutti in un colpo solo.



Infine, nel livello 10, ci viene chiesto di "rubare" degli stendardi copiandoli nella directory Chest che avevamo creato in precedenza. Utilizziamo il comando cp *standards* seguito dalla directory dove ci interessa copiare gli elementi. Ancora una volta, utilizziamo *testo* per non dover inserire manualmente il nome di ogni singolo file che ci interessa, dato che tutti hanno la parte di testo specificata tra gli asterischi nel nome.

Il gioco continua ancora, fornendo ulteriori esempi e prove sull'utilizzo del codice; di seguito ad esempio uno screenshot del livello 31.

